

Nel seguente brano ci sono 32 errori ortografici, sottolineali e riscrivi le parole corrette sul tuo quaderno.

## La fiaba che perse la memoria



Cera una volta una fiaba molto veccia che stava perdendo la memoria e faceva sempre piu fatica a ricordare la storia che doveva raccontarre. Una sera ando a trovare tre fratellini che aspettavano in un casolare di campagna. Si accomodarono davanti al focolare e lei comincio.

— Cera... — ma si fermo pensierosa.

— Cera quando? Ieri? Laltro ieri? — si era ricordata — Una volta.

Dunque cera una volta... La fiaba si fermo di nuovo.

— C'era chi? Ci penso un atimo, ora mi torna in mente. Cera un ragazzo che si chiamava... Il nome ce l'o sulla punta della lingua...

— Non fa niente, continua — la invitarono i bambini.

— Diciamo ce si ciamava Coso. Un giorno gli accadde una disgrazzia: ma non ricordo quale. Il povero Coso non sapeva come fare. Gli aparvero cuattro fate. . . cinque. . .

— Insoma continui?

— Scusatemi bambini, sara meglio che la storia ve la continui domani sera. La fiaba smemorata torno a casa si ripasso la storia e la sera dopo, prima di uscire, la ripeté.

— Adesso — dise soddisfata — la ricordo tutta.

Ma appena uscita di casa si chiese:

- Ora dove vado ?

Aveva scordato dovera lappuntamento con i tre bambini. Ahimé

Marcello Argilli, Tante fiabe per giocare, Giunti Marzocco